



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

SIGNORE, CHE IO VEDA!

Per tre volte Gesù ha annunciato a coloro che lo accompagnavano che la sua strada lo portava a Gerusalemme, dove doveva soffrire, venire ucciso, e poi risorgere. Per Pietro, una fine così tragica era inaccettabile. Giacomo e Giovanni, «i figli di Zebedeo», non avevano dato retta a Gesù e avevano continuato a sperare che egli fosse il Messia trionfante, che faceva prevedere, secondo il loro modo di pensare, un'instaurazione immediata e visibile del Regno di colui al quale si erano accompagnati, Gesù. E loro due volevano occuparsi ad ogni costo i posti d'onore (così raccontava il vangelo di domenica scorsa).

Ed eccoci, oggi, all'uscita da Gerico, ultima tappa del viaggio di Gesù verso Gerusalemme. Sulla strada che da Gerico conduce a Gerusalemme, avviene una guarigione con un forte significato simbolico: quella di un mendicante cieco, Bartimeo, seduto sul ciglio della strada. Paradossalmente, tra tanti che ci vedono bene, ma non comprendono, solo questo cieco «vede» in Gesù esposto alla sofferenza il figlio di Davide, il Messia.

Il cieco, infatti, implora Gesù, chiamandolo «figlio di Davide», e cioè Messia, poiché a Davide era stato promesso come suo discendente. Invitato ad avvicinarsi e ad avere fiducia, egli «getta via il mantello», «balza in piedi» e «corre» a chiedere di poter riavere la vista. «Salvato» dalla sua fede, «subito» riacquista la vista e segue Gesù lungo la strada.

Questo racconto molto vivace è ricco di significati per i cristiani cui si rivolge l'evange-

lista-catechista Marco. Gesù può e vuole guarire la cecità di chi lo implora con fede e non esita a rivolgersi a lui. Per i cristiani questa prima «illuminazione» avviene nel Battesimo. Si tratta di una tappa personale, quando il «sacramento della fede» viene ricevuto in età adulta, come accadeva nei primi tempi della Chiesa. I bambini piccoli vengono incamminati da altri sulla strada che deve condurli a una conoscenza e a una fede sempre più consapevole nel Signore Gesù.

Sarebbe un vero peccato se dopo questo primo incontro si ritornasse a sedersi sul ciglio della strada o si abbandonassero a loro stessi i bambini battezzati a ridosso della loro nascita. I sacramenti che accompagnano la vita di un cristiano, e specialmente l'Eucaristia celebrata regolarmente ogni domenica e festa, sono offerti per avanzare senza inciampare sulla strada di Gesù o per rialzarsi quando si è caduti. Ci si può fidare. Gesù è in grado di rialzare i peccatori, essendo il sommo sacerdote «costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio».



ORA SOLARE

E' tornata in vigore l'ora solare. A partire da lunedì 28 ottobre le S. Messe che in parrocchia venivano celebrate alle ore 19.00 saranno celebrate alle ore 18.00.

Giovedì 31 ottobre S. Messa prefestiva a Palse, ore 18.00.

1 E 2 NOVEMBRE

Il **1° novembre**, Festa di tutti i Santi, le S. Messe del mattino avranno l'orario festivo.

Al pomeriggio, alle ore 15.00, ci sarà una Preghiera Comunitaria in Cimitero a Palse.

Il 2 novembre, Commemorazione di tutti i fedeli defunti, ci sarà una **S. Messa in chiesa a Palse alle ore 10.00.**

Essendo sabato, **alle 18.00 ci sarà la S. Messa prefestiva a Palse.**

COMUNIONE MALATI

La S. Comunione a infermi e anziani che ne fanno richiesta sarà portata da d. Chino **non venerdì 1, ma venerdì 8 novembre.**

FESTEGGIAMENTI DI S. MARTINO

La festa di S. Martino, nostro Patrono assieme a S. Vigilio, e Titolare della chiesa di Palse, sarà celebrata domenica 10 novembre.

Vi saranno i **tradizionali festeggiamenti**, che inizieranno nella sera di **venerdì 8 novembre** e termineranno la sera di **lunedì 11.**

INVOCAZIONE A S. MARTINO

O glorioso san Martino che, ancora catecumeno, con generosa carità hai rivestito con metà del tuo mantello lo stesso Gesù riconosciuto in un povero mendicante, e sei stato da Lui lodato davanti agli angeli, stendi il manto della tua protezione e della tua bontà sulla nostra comunità parrocchiale che ti prega come patrono e intercessore, e vuole amico e modello di vita cristiana.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 28 OTTOBRE AL 3 DICEMBRE****Lunedì 28, Palse ore 8.00**

SIST ELISABETTA E DEL BEN LINO.

Martedì 29, S. Giuseppe ore 18.00

DALLA TORRE AMABILE E DEFUNTI ZIGAGNA E DALLA TORRE.

Mercoledì 30, Palse ore 8.00**Giovedì 31, Prefestiva Palse ore 18.00**

ANN. PIVETTA CELESTINA.

CICCHETTI EMILIA.

Venerdì 1 novembre, Tutti i Santi.**Palse ore 8.00**

SANTI ELIO.

SANTAROSSA DOMENICA E BISCONTIN GIOVANNI.

SPESSOTTO FEDERICO.

DEFUNTI PORRACIN.

SORELLE RAGOGNA.

DEFUNTI SPESSOTTO.

MARIUZ GIUSTO E CARLO.

ZACCARIN AURELIO E LUIGIA.

ZIGAGNA GINO E BAGNARIOL ANACLETA.

Pieve ore 9.30

OJAN ETTORE, ALBINA E FIGLI MARIO, GUERRINO, ANGELO, ANGELA E GIUSEPPINA.

Palse ore 11.00

SANTAROSSA ALEX.

Sabato 2, Commemorazione di tutti i Defunti**Palse ore 10.00****Prefestiva ore 18.00**

CORAZZA ILEANA.

MORANDIN ANTONIETTA.

MORANDIN BERNARDINO E PIAI GIUSTINA.

BERNARDIS FELICE, DORIGO MARIA E FAMIGLIE

MORANDIN VIRGILIO E RIZZO CLORINDA.

Domenica 3 OTTOBRE, XXXI DOMENICA T. O.**Palse ore 8.00**

TURCHET SANTE E BOSCARIOL DELFINA.

TURCHET ANGELO (BAROS).

SANTAROSSA STEFANO, ROSA E MARIA.

SPAGNOL GIOVANNI E IGINO.

PICCOLO MARIO E MENEGALDO RITA.

FAVARIN RITA.

Pieve ore 9.30

DEFUNTI SANTAROSSA (BAROS).

BURIOLA SARA.

DEFUNTI FAM. MUZ E RIZZON.

ANN. BISCONTIN SECONDIANO.

Palse ore 11.00

CORAZZA NOEMI E ILEANA.